

## Voci di storia recente a Cesano Maderno

A Cesano Maderno, per il ciclo di incontri «#Percorsi - Storie di ideali, complotti, strategie e strade» organizzato nell'ambito del Festival storico letterario «Voci della storia», martedì 15 ottobre alle 21 nell'auditorium Disarò, Gianni Oliva e Benedetta Tobagi presentano i loro libri *Anni di piombo e di tritolo* e *Piazza Fontana il processo impossibile*. Fino al 25 ottobre sono in programma altri appuntamenti, che vorrebbero accompagnare gli spettatori verso la storia. Info: [www.facebook.com/VociDellaStoria](http://www.facebook.com/VociDellaStoria).



# Imparare a leggere il nostro tempo in quattro mosse



Il volantino dell'iniziativa

La Pastorale sociale, in collaborazione con la Fom e la Pastorale giovanile, lancia «4ever», un percorso pensato per ragazzi dai 14 ai 18 anni allo scopo di imparare a leggere il nostro tempo e acquisire uno stile attento a scorgere ciò che ci circonda, lasciarsene toccare e immaginare azioni per rendere più bello questo mondo. La proposta si sviluppa in 4 domeniche, 4 passi, 4 verbi, 4 azioni... Ci si ritrova al mattino, ogni volta in un luogo diverso, per vivere esperienze accomunate dal desiderio d'imparare l'arte del discernimento. La prima tappa, domenica 20 ottobre, alle 9.30, a Sesto San Giovanni nell'oratorio San Giovanni Battista, (via Fogagnolo, 88) mette al centro «La realtà pensata». Il primo passo è «Cosa vedo?» e il primo verbo è «Ascoltare». Si inizia dall'imparare ad ascoltare la realtà che ci circonda. Cosa sta accadendo? Quali sono i fatti che maggiormente segnano l'epoca in cui viviamo? Ascoltare non è facile, ma senza ascolto non si possono cogliere i mutamenti.

## Domenica 20 a Sesto San Giovanni la prima tappa della nuova proposta «4ever» rivolta ai ragazzi dai 14 ai 18 anni

Il secondo passo («La realtà osservata», domenica 24 novembre, alle 9.30, a San Lorenzo alle Colonne, corso di Porta Ticinese 88, Milano) sarà «Camminare per la città», contrassegnato dal secondo verbo «Attraversare». Una vera e propria camminata per le vie di Milano: osservare lo sviluppo urbano è un punto prospettico per leggere la realtà; l'architettura racconta della vita di un popolo, ma servono occhi in grado di scrutare l'intenzionalità di chi ha pensato certe opere. Attraversare la città significa anche osservare le persone che la abitano e interrogarsi su come rendere più abitabili i nostri paesi. Il terzo passo «Sporcarsi le mani», domenica 9 febbraio alle 9.30, riguarderà «La realtà

vissuta» e partirà dal Refettorio ambrosiano (piazza Greco, 11 - Milano). Il verbo «Agire» apre all'interrogativo: cosa fare per migliorare questi luoghi? Papa Francesco insegna l'intreccio tra la cura dell'ambiente e la cura delle persone ed è quello che si vorrebbe provare a fare per iniziare a realizzare quella che viene definita «ecologia integrale». Il Refettorio ambrosiano sarà il punto di partenza per un percorso che si apra alla carità e che colga nei poveri non un fardello, ma una ricchezza potenziale. Il percorso si concluderà domenica 17 maggio, alle 9.30, al Collegio Villorosi di Monza (via Monti e Tognetti, 1). Tappa su «Il senso del vivere», con «L'orizzonte» come quarto passo e «Amare» come quarto verbo. L'intento è andare a toccare il centro del vivere che risponde alla domanda: che senso ha la nostra vita? Per quale ragione stiamo al mondo? Noi non siamo solo fatti di ragione, ma in noi c'è una spinta profonda ad amare. Info e iscrizioni: tel. 02.8556430; e-mail: [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it).

Aiutare i giovani, e non solo, a elaborare azioni socio-politiche in un contesto di ascolto

e di confronto. È questo il senso di un percorso diocesano spiegato dal responsabile don Magnoni

# Luoghi dove pensare il bene dei cittadini

DI WALTER MAGNONI \*

Vi fu un tempo in cui di politica si parlava nelle sezioni di partito e i comizi in piazza erano i luoghi principe per cercare di raccogliere consensi attorno ai programmi. Fu una stagione che oggi alcuni ricordano con nostalgia, soprattutto per la bellezza dei legami che si creavano tra le persone. Dai racconti su quegli anni possiamo trarre una semplice considerazione: la politica non è solo questione d'idee ma anche di luoghi e di volti. Vi fu un tempo nel quale la Diocesi di Milano iniziò a organizzare le scuole di formazione socio-politica: fu in seguito al grande convegno «Farsi prossimo» che diede a tutti la consapevolezza della necessità di formare persone che potessero vivere la carità anche attraverso l'impegno nelle istituzioni pubbliche. Fu una stagione di grandi attese e di enorme partecipazione. Poi arrivò l'epoca di Tangentopoli, della fine della cosiddetta Prima Repubblica e di una nuova fase sociale e politica che precedette di qualche anno l'era di internet e di nuove forme di comunicazione. In pochi anni molte cose mutarono e il modo d'immaginare la società venne travolto dalla forza dei nuovi media. Oggi viviamo decisamente un tempo inedito, dove la comunicazione avviene con ritmi accelerati e i social divengono sempre più la piazza principale d'incontro e scontro tra le persone. In mezzo a così tanti cambiamenti non è forse anacronistico continuare a proporre un percorso di formazione sociale e politica? La nostra risposta è che - paradossalmente - questo tempo mendica luoghi dove pensare il bene della città e delle persone, un posto che però sia libero dalla tentazione di strumentalizzare i ragionamenti per capitalizzare consensi. Anche i partiti politici organizzano percorsi, ma spesso sono progettati a misura di leader, fatti apposta come vetrina per



Uno scorso incontro di formazione socio-politica proposto dalla Diocesi di Milano

lanciare messaggi elettorali. Spesso i partecipanti sono attivisti in cerca di ruoli dentro il partito. Questo non toglie la bontà di tali iniziative, ma le connota in maniera decisamente diversa da quella che è la vera carenza del nostro tempo. La proposta diocesana (vedi box a fianco) ha una sola finalità: aiutare i partecipanti ad avere un metodo e una grammatica per elaborare pensieri e azioni socio-politiche in un contesto di ascolto e di confronto. In questi anni abbiamo visto come tanti giovani, e non solo, cercano un luogo dove pensare insieme su temi che non smettono di appassionare il cuore dell'uomo.



Don Walter Magnoni

Uno dei valori non secondari del percorso è anche il favorire legami di amicizia e collaborazione tra i partecipanti. Per questo inizieremo subito con un primo appuntamento residenziale volto anche a favorire la conoscenza tra coloro che hanno scelto d'investire tempo ed energie per approfondire il senso dell'impegno sociale e politico. Il tema scelto «Autorizzati a pensare» intende approfondire, con l'ausilio di linguaggi interdisciplinari, il messaggio lanciato dall'arcivescovo nel suo ultimo Discorso di Sant'Ambrogio. Economia, ecologia, politica, arte, architettura, filosofia, pedagogia e sociologia

dialogheranno tra loro e con il Magistero sociale della Chiesa. Attraverseremo la città per scorgere dietro alle forme architettoniche quale idea di uomo e di società si cela. L'incontro finale vedrà la partecipazione dell'arcivescovo e sarà occasione per dialogare con lui a partire dalle intuizioni che, si spera, sorgeranno lungo il percorso. Siamo autorizzati a pensare e ci piace poterlo fare con il desiderio che le parole aprano a processi virtuosi che portino a costruire nei territori un ambiente propizio a vivere l'arte del buon vicinato e i poveri abbiano spazio e ascolto. Siamo autorizzati a pensare anche per coloro che spesso restano ai margini della città e non hanno la possibilità di esserci e per portare il loro appello di giustizia e dignità. \* responsabile Servizio per la pastorale sociale e il lavoro

## Un corso di introduzione a una partecipazione attiva

Il percorso socio-politico 2019-2020, proposto dalla Diocesi di Milano, riprende il Discorso di Sant'Ambrogio «Autorizzati a pensare» (anno 2018) in maniera interdisciplinare per scorgere gli apporti che i diversi linguaggi possono offrire alla visione sociale e politica. Lo scopo è quello di aiutare a pensare per vivere la propria partecipazione attiva alla costruzione della città dell'uomo. A questo corso di introduzione alla politica possono partecipare giovani e adulti che desiderano pensare insieme la bellezza dell'impegno sociale e politico. Per inquadrare le questioni cruciali del tema da venerdì 25 ottobre (dalle 17) a sabato 26 ottobre (alle 17) in Villa Cagnola a Gazzada Schianno si terrà una due giorni residenziale sul tema «Il mondo soffre per mancanza di pensiero». Da Paolo VI a papa Francesco: l'apporto sociale, politico, economico e ambientale», con Domenico Bodega (economia), Francesca Balzani (politica), Davide Maggi (sociale/welfare), Walter Magnoni (Magistero sociale). L'incontro successivo è in programma venerdì 15 novembre, alle 18 (con cena condivisa), in San Giorgio al Palazzo (piazza San Giorgio, 2 - Milano), su «Pensare i beni

Si inizia con una due giorni a Gazzada il 25 e 26 ottobre L'incontro conclusivo con l'arcivescovo

comuni», con Johnny Dotti e Andrea Rapaccini. Durante l'anno sono in calendario altri cinque appuntamenti, l'ultimo dei quali aperto al pubblico vedrà la presenza dell'arcivescovo (sabato 23 maggio). Il programma completo e i moduli sono scaricabili su [www.occhisul-sociale.it](http://www.occhisul-sociale.it) e [www.centropastoraleambrosiano.it](http://www.centropastoraleambrosiano.it). La domanda di iscrizione va inviata via e-mail all'indirizzo [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it). Per il corso è richiesta una quota di 50 euro (per studenti) e 60 euro (per lavoratori) da versarsi tramite bonifico sul seguente conto corrente bancario: Centro ambrosiano di documentazione e studi religiosi (piazza Fontana, 2 - Milano); Iban: IT21 U 05216 01631 000000000 2449 presso Credito Valtellinese, causale: «Quota corso di introduzione alla politica». Per i due giorni residenziali è richiesta una quota di 60 euro (cena, pernottamento, prima colazione, pranzo) da pagare direttamente alla struttura. Per informazioni e iscrizioni: Servizio per la pastorale sociale e il lavoro (piazza Fontana, 2 - Milano); tel. 02.8556430; e-mail: [sociale@diocesi.milano.it](mailto:sociale@diocesi.milano.it); web: [www.chiesadimilano.it/sociale](http://www.chiesadimilano.it/sociale); [www.occhisulsociale.it](http://www.occhisulsociale.it).



Il volantino del percorso socio-politico proposto nel 2019-2020 dalla Diocesi di Milano e che riprende il Discorso di Sant'Ambrogio di monsignor Mario Delpini «Autorizzati a pensare»

## Un laboratorio per Milano

L'associazione «NoiFuturoProssimo» e il *Sicomoro* hanno organizzato una rassegna di approfondimento politico-culturale mensile dal titolo «Dialoghi per Milano, un laboratorio per il domani» con incontri in Zona K (via Spalato, 11 - Milano), dalle 21 alle 23. Nel primo appuntamento che si è già svolto, l'iniziativa è stata presentata da Gigi Pizzi, presidente «NoiFuturoProssimo», e Paolo Danuvola, direttore de *Il Sicomoro*. Il secondo è in



programma venerdì 18 ottobre, sul tema «La sfida ambientale e il cambiamento climatico». Interverranno Serena Giacomini, presidente *Italian Climate Network*; Chiara Braga, parlamentare; Antonio Ballarin Denti, Fondazione lombarda per l'ambiente.

Introdurrà Marco Granelli, assessore comunale di Milano. Coordina gli incontri Fabio Pizzul. Ingresso fino ad esaurimento posti. Informazioni, e-mail: [noifuturoprossimo@gmail.com](mailto:noifuturoprossimo@gmail.com).

giovedì 17

## La «Laudato si» a Osnago

Quale modello economico a partire dalla *Laudato si*? Papa Francesco con la sua enciclica sociale non ha solamente messo in luce l'urgenza dell'affrontare la questione ecologica, ma ha soprattutto denunciato un modello economico che appare l'origine di molti mali. Come realizzare questo nuovo modello di sviluppo? Quali rischi e opportunità presenta la proposta che emerge dall'enciclica? Questo e non solo è ciò che si proverà a vedere insieme nell'incontro di giovedì 17 ottobre alle 21 nel centro parrocchiale di Osnago (via Gorizia) con don Walter Magnoni, responsabile del Servizio per la pastorale sociale e il lavoro.



## All'Opera San Francesco tra idea di futuro e paure

In occasione del mese di San Francesco e nell'anno del suo sessantesimo, Osf, Opera San Francesco per i poveri di Milano, organizza per tutto ottobre un fitto calendario di eventi e incontri aperti a tutti per riflettere sui tempi moderni insieme ad antropologi, scrittori e storici. Martedì 15 ottobre, alle 18, nell'auditorium Osf di via Kramer 5, Laura Boella, docente di filosofia morale, in un incontro dal titolo «Empatia e rischi del futuro» parlerà dell'idea di futuro e delle paure che ne derivano. In programma inoltre laboratori di panificazione per i bambini (in questo weekend al Muba - Museo dei bambini, via E. Besana 12) e un reading d'eccezione con Lella Costa ne «Il pranzo di Babette» di Karen Blixen (domenica 27, ore 20.30, chiesa dei Cappuccini, viale Piave 2). Per gli orari di ogni appuntamento, i luoghi e le modalità di partecipazione, consultare il sito [operasanfrancesco.it](http://operasanfrancesco.it). Per informazioni: tel. 02.77122401.

in piazza Sant'Eustorgio

## Sabato la notte dei senza dimora

Sabato 19 ottobre torna «La notte dei senza dimora», che quest'anno giunge alla sua ventesima edizione. Durante tutta la giornata di sabato 19 ottobre verranno proposti laboratori, visite guidate e incontri. Dalle 20 in piazza Sant'Eustorgio tutti i cittadini sono invitati a prendere parte, come da tradizione, alla cena offerta dalle associazioni attive nella lotta alla povertà e a fermarsi a dormire in piazza, muniti di sacco a pelo, per condividere almeno per una notte la condizione di chi una casa non ce l'ha. Info sul sito [lanottedei senza dimora.org](http://lanottedei senza dimora.org).